

## NATIONAL GEOGRAPHIC FESTIVAL DELLE SCIENZE

08 - 14 APRILE 2019

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA



*"To invent, you need a good imagination and a pile of junk". Thomas Alva Edison*

*"Per inventare, hai bisogno di una buona immaginazione e di una pila di cianfrusaglie." Thomas Alva Edison*

### Il Festival

Come lo scorso anno il **National Geographic Festival delle Scienze**, prodotto dalla **Fondazione Musica per Roma**, in partnership con **National Geographic**, vede la presenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è realizzato con **l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)** e **l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)**.

Alle scuole sarà dedicata **un'intera settimana scientifica**, da lunedì 8 Aprile a Domenica 14 Aprile, che avrà il suo fulcro nell'Auditorium Parco della Musica, estendendosi poi al circuito delle Biblioteche di Roma e alla Fondazione BioParco, con cui verranno realizzate sinergie per estendere l'offerta e ampliare il punto di vista intorno al tema del Festival.

I laboratori per le scuole vedranno anche quest'anno il contributo degli Enti di Ricerca: **ASI**, **INFN**, Istituto Nazionale di Astrofisica (**Inaf**), l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (**Ingv**), l'Istituto Italiano di Tecnologia (**IIT**) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (**CNR**), oltre a quello di ricercatori, società e associazioni specializzate nella divulgazione scientifica per i giovani e le scuole.

## La vocazione educativa e la diversità

Dopo il grande successo dell'edizione 2018, che ha visto la partecipazione di **più di 17.000 studenti, con più 300 tra laboratori, incontri e conferenze**, il Festival continua il suo investimento nel settore educativo ed amplia l'offerta rivolta alle scuole, con una proposta ancora più diversificata ed eterogenea, in grado di coinvolgere tutte le fasce di età con laboratori sperimentali, conferenze tematiche, incontri con ricercatori ed eventi che rappresenteranno la fusione di arte e scienza.

Il Festival rinnova il suo impegno verso la divulgazione della scienza di altissima qualità nel modo più inclusivo possibile, favorendo ogni forma di diversità, perseguendo la parità di genere, la rappresentanza di diversi paesi, la diversità di discipline e scuole di pensiero, in modo da presentare una panoramica multidisciplinare che includa le tante e diverse dimensioni del tema trattato.

## Il tema dell'edizione 2019: L'invenzione

Il Festival affronterà un tema particolarmente suggestivo, attraverso una serie di incontri con grandi scienziati, laboratori interattivi, installazioni, contenuti multimediali di National Geographic, concerti e mostre, tentando di rispondere ad alcune grandi domande: come nasce un'idea e come poi diventa un'invenzione? Quali sono le principali invenzioni che hanno cambiato la storia dell'umanità? Quali sono le invenzioni del futuro che possiamo immaginare? Le invenzioni possono nascere per caso?

Tutto ciò avviene nell'anno in cui ricorrono due importanti anniversari, che saranno al tempo stesse le linee guida del programma nell'ambito del quale si svilupperanno numerose attività.

- **500 anni dalla sua morte di Leonardo da Vinci**

Il National Geographic Festival delle Scienze, alla sua 14a edizione, sarà una celebrazione dell'invenzione in tutti i suoi aspetti, rendendo omaggio a uno degli inventori più geniali mai esistiti, a 500 anni dalla sua morte: l'artista e scienziato toscano **Leonardo da Vinci**.

Figura eclettica e geniale, Leonardo ha preceduto di molti anni, se non di secoli, un gran numero di scienziati, filosofi e artisti, in tutti i campi in cui si è cimentato. Dalla pittura alla scienza,

dall'anatomia all'architettura. Le sue invenzioni e creazioni all'avanguardia, le "macchine di Leonardo", rimangono patrimonio dell'umanità ai giorni nostri.

- **50 anni dal primo allunaggio dell'Apollo 11**

Il primo allunaggio dell'Apollo 11 (20 luglio) certamente rappresenta una delle più straordinarie avventure dell'uomo grazie alla sua capacità inventiva. La collaborazione dei centri di ricerca e delle imprese italiane in campo aerospaziale è un fiore all'occhiello del nostro Paese, e celebra con i tanti ospiti del Festival questa storica ricorrenza.

- **150 anni dalla creazione della tavola periodica degli elementi chimici**

Nel 2019 ricorreranno 150 anni dall'invenzione, da parte di Dmitrij Mendeleev, del sistema periodico e della Tavola, un capolavoro della scienza per classificare gli elementi chimici, ancora in fase di completamento poiché il numero degli elementi conosciuti continua ad aumentare (gli ultimi 4 elementi sono stati inseriti nel novembre 2016). La decisione delle **Nazioni Unite** intende riconoscere l'importanza della chimica per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la ricerca di soluzioni alle sfide globali in svariati settori (quali energia, educazione, agricoltura, salute) e fornirà l'occasione per dimostrare la centralità degli elementi chimici per collegare aspetti culturali, economici e politici della società globale attraverso un linguaggio comune. Inoltre, per i giovani attratti dalla chimica e dalla fisica l'Anno Internazionale rappresenterà uno stimolo ad impegnarsi per diventare i futuri scienziati e innovatori.

## Prenotazioni per le Scuole

Il palinsesto completo e dettagliato della sezione Educational del Festival verrà reso noto a fine 2018 / inizio 2019.

Visto il grandissimo interesse riscosso nell'edizione 2018, anno in cui purtroppo non è stato possibile soddisfare tutte le richieste pervenute, si apre fin da oggi per le scuole la possibilità di esprimere l'interesse a partecipare, con una pre-adesione che darà diritto ad una priorità nell'assegnazione dei posti disponibili, una volta noto il programma definitivo.

A completamento dell'offerta quest'anno, in collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Regionale del Lazio**, verranno proposte attività e incontri in regime alternanza scuola/lavoro, che consentiranno agli studenti e ai professori di partecipare ancora più attivamente al Festival.

E' previsto il rilascio di attestati di partecipazione per gli studenti e gli insegnanti che ne faranno richiesta.

Con la speranza di aver fatto cosa gradita, chiediamo la cortesia di indicare nella richiesta:

- Istituto e classe;
- n° alunni e insegnanti;
- fascia oraria preferita;
- riferimento telefonico del docente;
- interesse ad attività di alternanza scuola / lavoro (SI/NO);
- interesse ai crediti formativi (SI/NO);
- varie eventuali, richieste o suggerimenti.

Nota: per il servizio di prenotazione Fondazione Musica Per Roma si avvale in parte di uno o più centri servizi specializzati, gli unici indirizzi e numeri autorizzati sono tutti e soli quelli contenuti nelle comunicazioni emesse dalla Fondazione, in questo caso:

- [info@altacademy.it](mailto:info@altacademy.it) 06.4070056 – 06.4078867
- [educational@musicaperroma.it](mailto:educational@musicaperroma.it)

In particolare, **per suggerimenti o richieste specifiche** si suggerisce di scrivere a: [educational@musicaperroma.it](mailto:educational@musicaperroma.it)

## L'edizione 2018, in viaggio per il 2019

L'edizione 2018 ha visto nel suo complesso la partecipazione di circa **50.000 persone**, tra pubblico e scuole, presso l'Auditorium Parco della Musica, le Biblioteche civiche e il Bio Parco di Roma.

In particolare, la partecipazione dei professori e degli studenti è stata quantitativamente eccezionale, e straordinario il riscontro di gradimento e di entusiasmo da noi registrati nel corso e alla fine della manifestazione.

[Qui](#) un breve ma significativo video dell'edizione 2018.

Una simile affezione per il Festival ha spinto la Direzione ad estendere e rinnovare l'offerta per le scuole e gli studenti nell'edizione 2019, in termini di numero di appuntamenti ed eterogeneità degli eventi e della attività proposte.

Ciò avviene con grande facilità grazie ad un tema, **l'Invenzione**, particolarmente adatto al contesto educativo in forza delle sue suggestioni e delle importanti ricorrenze che quest'anno lo accompagnano, sia in termini di approfondimento, sia per ciò che attiene alle prospettive e ai mezzi che l'educazione è in grado di fornire agli studenti di oggi, professionisti, inventori e innovatori di domani.